

Ecm, confermati i 150 crediti per il triennio 2011-2013

Tutto confermato: 150 crediti da conseguire nel periodo 2011-2013, per una media di cinquanta all'anno ma con un tetto minimo di 25 e massimo di 75. E chi lo vorrà, potrà "trascinarsi" dagli anni precedenti fino a 45 crediti, da sottrarre al debito di questo triennio. Sono le regole per medici e professionisti della Sanità che arrivano dall'Accordo Stato-Regioni sulla Formazione continua del 19 aprile scorso, pubblicato lunedì in Gazzetta ufficiale. Nessuna sorpresa, obblighi e regole per il conseguimento dei crediti erano note da tempo così come già noto era il ruolo che la stessa intesa affida agli Ordini professionali sul fronte della certificazione dell'aggiornamento. Centrale in tal senso il Cogeapps, il consorzio che gestirà l'anagrafe nazionale dei crediti: l'ente riceverà dai provider i dati delle frequenze agli eventi autorizzati e a sua volta invierà a ordini e collegi gli aggiornamenti necessari a certificare il soddisfacimento dell'obbligo formativo da parte del professionista al termine del triennio. In base all'accordo, inoltre, gli ordini potranno anche fare «offerta formativa» su tematiche di particolare rilevanza tecnico-professionale. «Tale attività va dedicata in modo preferenziale ai liberi professionisti e a quelle categorie e discipline che hanno ridotta offerta formativa». Nell'accordo, infine, si ritrovano anche i documenti approvati a fine gennaio dalla Commissione nazionale Ecm e diretti ad armonizzare i sistemi formativi regionali, a partire dalle linee guida per l'accreditamento dei provider.